

Endurance mondiale

DAL 20 AL 23 AGOSTO A SAN ROSSORE

Cavalli e business

ENRICO QUERCI

Quello che sta per accadere a San Rossore è qualcosa di veramente inusuale per l'Italia. Oggi, in una bella sala riunioni della Camera di Commercio di Pisa è stata presentata la manifestazione **Toscana Endurance Lifestyle 2015**. Dal 20 al 23 agosto la Regione Toscana, Pisa e San Rossore ospiteranno una serie di eventi con un comune denominatore: gli Emirati Arabi Uniti. Ma andiamo per ordine. Circa 12 mesi orsono **Gianluca Laliscia** prende contatto con Emiliano Piccioni, direttore dell'Alfea in merito alla possibilità di organizzare all'interno del parco di San Rossore e del suo ippodromo delle competizioni internazionali di endurance, cosa non semplice e scontata vista la delicatezza della situazione ambientale. L'occasione pare da subito, però, troppo interessante per essere liquidata e, così, s'inizia a lavorare di concerto con l'Ente Parco e con l'amministrazione comunale. «Quando le sinergie funzionano, niente è impossibile e sono stati realizzati degli incastri e delle combinazioni a livello organizzativo fantastici» sottolinea l'organizzatore **Laliscia**, già campione del mondo della specialità. Quello che sembrava impossibile realizzare, oggi è una realtà e domani sul campo ci sarà da dimostrare che i fatti daranno ragione a questa scelta. «Ho girato il mondo grazie a questo sport - prosegue in conferenza stampa **Gianluca Laliscia** - ma a San Rossore si respira un'aria diversa, questa è

una terra che può essere definita la "terra dei cavalli". Qui si respira quell'aria di storia cultura, tradizione e amore verso il cavallo che l'accomuna con la passione che negli Emirati Arabi Uniti esiste da sempre verso questo animale».

Laliscia anticipa anche le domande che riguardano la recente riabilitazione degli Emirati Arabi Uniti alla FEI dopo la squalifica di 4 mesi. «In questo periodo, nell'attesa che la situazione si chiarisse, abbiamo continuato a lavorare perché, in ogni caso, le sponsorizzazioni non sono mai state messe in forse dagli EAU perché questo è comunque un progetto importante al quale Dubai crede fermamente. Certo, adesso che anche loro possono par-

tecipare alle competizioni, tutto assume un altro sapore e **Toscana Endurance Lifestyle 2015** assume anche una valenza importante a livello mondiale perché sarà l'occasione nella quale gli EAU si ripresenteranno ufficialmente al mondo sportivo equestre. Gli occhi mediatici saranno puntati su San Rossore e alle gare parteciperanno tre sceicchi della famiglia». Per motivi di sicurezza i nomi non possono essere fatti, ma abbiamo modo di credere che si tratterà di personaggi di livello assoluto. Evento unico nella sua specificità in Italia perché: questa sarà la settima regione italiana a essere interessata dal circuito Endurance Lifestyle ma questo terzo e ultimo appuntamento



del 2015 sarà caratterizzato anche da altri tre fattori importanti, oltre allo sport. Marketing, business e networking. Sarà infatti una grande operazione aperta di marketing perché, citando Sheikh Mohammed, "...prima si instaurano le relazioni e poi gli affari". Walter Tamburini, presidente della Camera di Commercio di Pisa, ha voluto ricordare che in questa operazione sono state coinvolte anche le altre Camere

di Commercio della Regione e che oggi la Toscana è la seconda regione italiana per esportazione verso gli EAU con oltre un 1,3 miliardi di Euro e già oltre 300 imprese toscane sono coinvolte in questo business. La Toscana è una terra amata anche per il suo territorio oltre che per i suoi prodotti e che questo può e deve essere lo spunto per creare un appuntamento fisso di scambio commerciale.

Toscana Promozione lavora in tal senso e Stefano Giovannelli ha confermato quanto il made in Italy sia apprezzato a Dubai che non solo è un acquirente importante ma che, allo stesso tempo, è vetrina internazionale per le nostre produzioni.

Alla conferenza stampa anche il vice sindaco di Pisa, i vertici dell'Ente Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, della Confindustria e della CNA toscane, della FISE Comitato Regionale e della società Alfea a testimonianza di quante entità hanno lavorato per creare questo evento con vista sul futuro.

Insomma, si parte dal cavallo per arrivare a un simposio internazionale sul "Fare business negli UAE", oltre a 340 incontri B2B, che non è una versione evoluta dei bed and breakfast, ma sono incontri "faccia a faccia - business to business" tra compratori (emiratini) e pro-

duuttori (toscani) nel salone della Borsa Mercè della camera di Commercio di Pisa.

La parte agonistica entrerà in campo gli ultimi due giorni (sabato 22 e domenica 23) con le visite veterinarie che avranno inizio il venerdì. Sono già iscritti i rappresentanti di 15 nazioni e sono attesi oltre 150 cavalli che parteciperanno alle diverse competizioni, le più importanti delle quali sono la Meydan Nations Cup (CEIOYJ 2* - 120 KM), la San Rossore Endurance Cup (CEI 3* - 160 km) e la San Rossore Endurance Cup (CEI 2* - 120 km).

Esiamo così arrivati a parlare di quello che, ipicamente, è il fulcro della notizia. Tra gli sponsor della manifestazione gli ippodromi di Meydan e San Rossore che si trovano così a braccetto per la prima volta. L'uno, con 161 anni di storia alle spalle, l'altro famoso per essere l'ippodromo più grande e moderno al mondo e che ospita il meeting della ricchissima Dubai World Cup. A San Rossore, se si presta bene l'occhio, ancora si sente risuonare sulle piste l'eco delle galoppate di campioni immortali quali Andreina, Nearco, Ribot rivitalizzati in epoche più recenti dalle imprese di purosangue diventati famosi nel mondo e che da questo centro d'allenamento sono partiti per conquistare allori internazionali

le quali Prince Kirk, Super Tassa ed Electocutionist. Già, proprio lo sfortunato eroe plasmato da Valfredo Valiani sulle diritture dei Cotoni e poi acquistato nel novembre 2005 da Godolphin, dominò pochi mesi dopo la Dubai World Cup 2006. Proprio questo cavallo potrebbe essere un trait d'union tra questi due mondi così apparentemente lontani ma, in realtà, molto vicini perché accomunati da quel fantastico animale che è il purosangue, inglese o arabo che sia.

Per quanto riguarda le gare di endurance l'ippodromo sarà la base del villaggio internazionale, il centro delle visite veterinarie e il punto di partenza e d'arrivo di tutte le competizioni. I percorsi si snoderanno all'interno del Parco di San Rossore e un servizio di navetta permetterà gli spostamenti del pubblico per assistere ai vari passaggi della competizione, l'ingresso sarà gratuito per tutti coloro che vorranno assistere a queste competizioni. Se cercate una sistemazione in hotel a 4 o 5 stelle, però, cercate oltre il raggio di 20 chilometri da Pisa perché sono state già prenotate, complessivamente, oltre 5.000 notti in questi hotel e si registra il tutto esaurito. Trotto & Turf seguirà molto da vicino quanto accadrà dal 20 al 23 agosto a Pisa e a San Rossore.

I magnifici 18 figli di Frankel

Se avete 500.000 sterline che vi ballano in tasca e volete comprare uno yearling da Frankel (125.000 sterline la monta) prendete nota che nel catalogo delle Tattersalls October Sale, on line da ieri, ce ne sono ben 18, molti maschi (14) e appena quattro femmine. Sedici dei 18 yearling hanno il neretto in prima generazione e quelli che spiccano all'occhio sono i maschi da Dar Re Mi, Icon Project e la femmina da Dynaforce (tutte vincitrici di gruppo). Tra i fratelli e sorelle famosi quelli di Arcano, Regal Parade e Total Gallery, tutti maschi. Altri sei yearling da Frankel saranno in vendita ad Arqana, una mezza dozzina sono annunciati da Goffs e qualche altro a Keeneland September. I cataloghi di Arqana e Tattersalls sono on line sui siti delle case d'asta.

Saint-Cloud operazione annullata

L'ippodromo di Saint-Cloud sarebbe quasi salvo. Ne ha dato notizia ieri il sindaco del sobborgo parigino, ricordando che, in giugno, alla Prefettura di Haut-De-Seine, un summit composto dal Prefetto, dal Presidente dell'Agenzia Fondiaria della regione parigina, dall'architetto degli immobili di Francia, dal Presidente di France-Galop, da Patrick Ollire, deputato-capo di Rueuil-Malmaison e dal sindaco stesso di Saint-Cloud ha annunciato, all'unanimità dei presenti, che il progetto di costruzione di più di 6000 appartamenti sull'ippodromo di Saint-Cloud deve essere abbandonato. Il Prefetto ha redatto un rapporto in tal senso e l'ha trasmesso al Governo. Lo stop al progetto, a questo punto, dovrebbe essere certo. **RG**